



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE  
ED I PROGETTI INTERNAZIONALI



## **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “INFRASTRUTTURE E RETI” 2014-2020**

---

### **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI  
NELL’AMBITO DELLA LINEA DI AZIONE II.2.2 “INFO-MOBILITÀ”**

**FAQ AL 23.07.2019**

---

## Quesito n. 1

*In merito all'Avviso Infomobilità - Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali Linea di Intervento II.2.2 Info-Mobilità del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 <http://www.ponir.mit.gov.it/documentazione/gestione-e-attuazione/manifestazioni-di-interesse> vorrei sapere se le Università possono partecipare quali partner beneficiari ai progetti o solo eventualmente come consulenti dei partner.*

## Risposta quesito n. 1

Si chiarisce che le Università non possono essere incluse nel novero dei soggetti proponenti di cui all'art. 2, punto i) dell'Avviso in quanto, pur rientrando tra le pubbliche amministrazioni individuate nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 1, comma 2, non soddisfano il secondo requisito ("*pubbliche amministrazioni ... competenti in materia di infrastrutture e trasporti*") richiesto dal citato art. 2, punto i) in quanto dotate di specifica competenza limitatamente al settore della ricerca scientifica ai sensi dell'art. 1, comma 1 del R.D. 31.08.1933, n. 1592 e dell'art. 6, commi 3 e 4 della legge 09.05.1989, n. 168, con la conseguenza che anche l'accesso ai fondi da parte delle Università deve essere riferito alla ricerca universitaria (cfr., in questi termini, art. 6, comma 4, lett. a) della legge 09.5.1989, n. 168).

Si conferma che le Università possono rivestire il ruolo di consulente del singolo soggetto proponente.

## Quesito n. 2

### **Art.2**

*Con riferimento al punto ii:*

- *Per "rete infrastrutturale" si intendono solo reti stradali e/o ferroviarie?*
- *Il requisito di operare in "base a specifiche disposizioni di legge" si applica anche a soggetti privati gestori di sistemi/piattaforme digitali di info-mobilità?*
- *I soggetti privati gestori di rete di telecomunicazioni rientrano tra i soggetti proponenti?*

### **Art 3.1**

*Con riferimento all'importo indicato di 5.000.000,00 si chiede se esso rappresenti il valore massimo del finanziamento oppure il valore massimo delle spese ammissibili.*

*Si chiede inoltre di chiarire qual è la percentuale di contributo prevista rispetto alle spese ammissibili.*

## Risposta quesito n. 2

### **Art. 2**

*Con riferimento al punto ii:*

- Tenuto conto degli ambiti di azione del PON "Infrastrutture e Reti", si fa riferimento alla rete infrastrutturale dei trasporti costituita dall'infrastruttura per il trasporto ferroviario, il trasporto stradale, il trasporto marittimo, il trasporto aereo e il trasporto multimodale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1315/2013 (cfr. art. 2, comma 2 del Regolamento citato).

Si precisa, altresì, che non sono oggetto del presente Avviso interventi volti a sostenere i sistemi di navigazione aerea, compreso il sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo ("*sistema SESAR*"), già finanziati dal Programma nell'ambito della LdA I.2.1, né interventi volti a ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo (Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo, UIRNet, Port Community System), già finanziati dal Programma nell'ambito della LdA II.1.3.

- Si rimanda alla risposta al quesito n. 3.
- I soggetti privati gestori di rete di telecomunicazioni non rientrano tra i soggetti proponenti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla risposta al quesito n. 3.

### **Art 3.1**

Si conferma che l'importo di Euro 5.000.000,00 rappresenta il valore massimo del finanziamento concedibile.

Con riferimento alla percentuale di contributo rispetto alle spese ammissibili, si rimanda alla risposta al quesito n. 3.

### Quesito n. 3

- **Spese ammissibili**

*Il bando all'articolo 3 comma 2 recita così "Le agevolazioni concedibili con riferimento ai progetti dichiarati ammissibili all'esito della valutazione di cui al successivo articolo 5 sono concesse nella forma della sovvenzione diretta. Con riferimento alla formulazione del quadro economico, si precisa che sono considerate spese ammissibili i costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto e sostenuti coerentemente con le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti."*

*Si potrebbe avere un elenco dettagliato dei possibili costi ammissibili dal bando? Sono ad esempio previsti costi per consulenze specialistiche (se sì, in che percentuale)?*

- **Soggetti proponenti**

*Secondo l'articolo 2, i soggetti proponenti possono essere soggetti pubblici o privati gestori, in base a specifiche disposizioni di legge, della rete infrastrutturale o di sistemi/piattaforme digitali di info-mobilità funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Asse II, Linea di Azione II.2.2, in forma singola e associata.*

*Si chiede:*

- Che tipo di associazione è ammessa (ad esempio ATI/ATS, rete d'impresa o altro);*
- Che caratteristiche devono avere i componenti dell'associazione (ad esempio PMI, Grandi Imprese, Organismi di Ricerca);*
- Se l'associazione può essere composta, ad esempio, da 4 partner, tra cui un SOLO soggetto con le caratteristiche richieste dal bando (soggetto pubblico/privato gestore), un Organismo di Ricerca, due aziende private (queste ultime senza il requisito di soggetto pubblico/privato gestore).*

- **Intensità di aiuto**

*Quale intensità di aiuto si applica alle spese di progetto? Tale intensità si applica indipendentemente dalla tipologia di spesa? L'intensità di aiuto varia in funzione della presenza nel progetto di PMI e/o di Organismi di Ricerca? La intensità di aiuto è variabile in funzione della tipologia di soggetto (es.: grande impresa, PMI, Organismo di Ricerca)?*

### Risposta quesito n.3

- **Spese ammissibili**

Si conferma che sono ammissibili i costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto e sostenuti coerentemente con le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.

Al riguardo, si rimanda al format di quadro economico di cui alla scheda progetto allegata all'Avviso che identifica le seguenti categorie di costo:

- Investimenti infrastrutturali;
- Investimenti in attrezzature, materiali e apparecchiature;
- Spese per servizi esterni (o prestazioni di servizio);
- Spese per acquisizione di terreni ed edifici;
- Costi del personale;
- Spese di missione;
- Spese generali.

I costi per consulenze specialistiche sono ricomprese nelle spese per servizi esterni e saranno riconosciute a valere sul PON "Infrastrutture e Reti" 2014 - 2020 in misura congrua all'entità delle attività progettuali.

Quanto alle spese per Investimenti infrastrutturali, intese come lavori/opere civili, le stesse sono ammissibili solo se strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di cui all'art. 1.2 dell'Avviso.

Infine, vista la natura delle tipologie di attività promosse, si precisa che non sono ammissibili spese per acquisizione di terreni ed edifici.

#### • **Soggetti proponenti**

Si chiarisce che nel novero dei Soggetti Proponenti di cui all'art. 2, punto ii) dell'Avviso rientrano i soggetti pubblici e privati che, in base a specifiche disposizioni di legge, gestiscono la rete infrastrutturale di trasporto (si veda, ad esempio RFI S.p.A. che gestisce l'infrastruttura ferroviaria nazionale in forza dell'atto di concessione rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Decreto Ministeriale n. 138T del 31.10.2000) e/o le piattaforme digitali di info-mobilità funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Asse II, Linea di Azione II.2.2 (si veda, ad esempio, l'art. 61-bis del Decreto Legge 24.01.2012, n. 1 per mezzo del quale la società UIRNet S.p.A. è stata designata quale "soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, come definita nel decreto ministeriale 20 giugno 2005, n. 18T, che è estesa, oltre che agli interporti, anche ai centri merci, ai porti ed alle piastre logistiche"). Pertanto, i soggetti pubblici o privati che non siano stati investiti da una specifica disposizione normativa della funzione di gestore della rete infrastrutturale di trasporto e/o di piattaforme digitali di info-mobilità funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Asse II, non possono rientrare nel novero dei Soggetti Proponenti.

Il Soggetto Proponente può anche costituirsi in forma associata (con la caratteristica di soggetto pubblico o privato gestore in base a specifiche disposizioni di legge) purché ciascuno dei componenti sia in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 2 dell'Avviso. Conseguentemente il Soggetto Proponente in forma associata non può essere composto da quattro componenti di cui uno solo di essi sia in possesso dei requisiti richiesti.

#### • **Intensità di aiuto**

Si conferma quanto previsto all'art. 3.2 dell'Avviso, ovvero che nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato con riferimento alla tipologia di attività previste, il contributo sarà concesso nel rispetto delle condizioni previste dalla regolamentazione vigente. Sulla natura dei Soggetti Proponenti si rimanda alla risposta di cui al precedente punto della risposta quesito n.3 "Soggetti Proponenti".

### **Quesito n.4**

*Si richiede un chiarimento relativamente ai due seguenti quesiti.*

*Con riferimento all'art 3.2 - spese ammissibili, si chiede se i costi del personale interno (es. progettazione, customizzazione prodotti, sviluppo software) rientrino tra le spese ammissibili e, in particolare, se sarà differente la modalità di quantificazione delle agevolazioni nel caso esse siano localizzate al di fuori delle Regioni Meno Sviluppate.*

*Sempre con riferimento all'art 3.2 e alla localizzazione delle spese ammissibili, sembra indicato che l'output deve andare a beneficio di clienti/utenti/amministrazioni/gestori di infrastrutture di trasporto localizzati nelle regioni meno sviluppate. Possiamo assumere che gli investimenti e le attività rendicontate nel progetto possono invece essere svolte/fatte ovunque sul territorio nazionale?*

### **Risposta quesito n.4**

Si conferma che i costi di personale interno, direttamente imputabili al progetto, rientrano tra le spese ammissibili. Gli stessi potranno essere rendicontati a *costi reali* secondo quanto previsto dall'Allegato 11 del

MOP. Laddove applicabile, i Beneficiari potranno avvalersi di *opzioni semplificate* in materia di costi, ai sensi degli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

Come previsto all'art. 5.2 dell'Avviso, lo stesso mira a finanziare interventi localizzati nei territori delle Regioni Meno Sviluppate. Per le spese inerenti sistemi centralizzati (es: CED) siti al di fuori delle Regioni Meno Sviluppate, ma con ricadute dirette sui relativi territori, sarà applicata una modalità pro-quota di quantificazione delle agevolazioni concedibili a valere sul Programma.